

DOCETE SOC. COOP.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	TARQUINIA
Codice Fiscale	01939930564
Numero Rea	VITERBO 140486
P.I.	01939930564
Capitale Sociale Euro	1.850
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	853120
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A193091

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	12.140	3.839
II - Immobilizzazioni materiali	16.474	16.856
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.606	0
Totale immobilizzazioni (B)	31.220	20.695
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.800	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.166	14.182
Totale crediti	16.966	14.182
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	184.708	75.605
Totale attivo circolante (C)	201.674	89.787
D) Ratei e risconti	0	340
Totale attivo	232.894	110.822
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.700	1.850
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	117.018
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	88.243	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	94.673	(28.778)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	184.616	90.090
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.371	6.859
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.257	13.873
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.650	0
Totale debiti	41.907	13.873
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	232.894	110.822

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	140.317	100.053
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	206.910	107.952
Totale altri ricavi e proventi	206.910	107.952
Totale valore della produzione	347.227	208.005
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.360	15.728
7) per servizi	33.208	32.039
8) per godimento di beni di terzi	15.000	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	130.360	123.329
b) oneri sociali	35.793	35.867
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.292	8.375
c) trattamento di fine rapporto	9.292	8.375
Totale costi per il personale	175.445	167.571
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.721	4.729
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.198	1.515
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.523	3.214
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.721	4.729
14) oneri diversi di gestione	1	12.143
Totale costi della produzione	231.735	232.210
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	115.492	(24.205)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	207
Totale proventi diversi dai precedenti	0	207
Totale altri proventi finanziari	0	207
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.288	219
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.288	219
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.288)	(12)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	113.204	(24.217)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.531	4.561
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.531	4.561
21) Utile (perdita) dell'esercizio	94.673	(28.778)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- impianti 7,5% - 3,75%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. .

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

La Cooperativa non effettua operazioni in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITA' SVOLTA

La Cooperativa svolge esclusivamente l'attività degli Istituti paritari di istruzione scolastica di primo e secondo grado. Durante l'esercizio sociale 2020, con particolare riguardo alla Pandemia da Covid-19, pur se da considerarsi un evento non influente sulla valutazione della continuità aziendale come consolidato dall'OIC, si ritiene utile approfondire con adeguata informativa. L'impatto sulla situazione finanziaria patrimoniale ed economica della società nell'esercizio è stato contenuto e lo stesso si prevede per l'esercizio 2021.

I periodi di lockdown disposti dal Governo Italiano sono stati superati con lo strumento dello smart working da parte del personale docente e con l'utilizzo degli strumenti informatici si è messo in atto il piano di didattica a distanza per gli studenti al fine di consentire la continuità dei piani di studi delle varie classi di insegnamento.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €31.220 (€20.695 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	16.168	36.641	0	52.809
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.329	19.785		32.114
Valore di bilancio	3.839	16.856	0	20.695
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	11.500	2.095	0	13.595
Ammortamento dell'esercizio	3.198	3.522		6.720
Altre variazioni	(1)	1.045	2.606	3.650
Totale variazioni	8.301	(382)	2.606	10.525
Valore di fine esercizio				
Costo	12.140	38.093	2.606	52.839
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	21.619		21.619
Valore di bilancio	12.140	16.474	2.606	31.220

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	0	2.606	2.606	0	2.606	0

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale crediti immobilizzati	0	2.606	2.606	0	2.606	0

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.182	(6.696)	7.486	0	7.486	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	8.800	8.800	8.800	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	680	680	0	680	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.182	2.784	16.966	8.800	8.166	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Si dichiara che non vi sono oneri finanziari capitalizzati ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €184.616 (€90.090 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.850	0	0	0	0	(150)		1.700
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	117.018	0	0	0	0	(117.018)		0
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	88.243		88.243
Totale altre riserve	0	0	0	0	0	88.243		88.243
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(28.778)	0	28.778	0	0	0	94.673	94.673
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	90.090	0	28.778	0	0	(28.925)	94.673	184.616

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.850	0	0	0
Riserva legale	117.018	0	0	0
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0

Totale Patrimonio netto	118.868	0	0	0
-------------------------	---------	---	---	---

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.850
Riserva legale	0	0		117.018
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-28.778	-28.778
Totale Patrimonio netto	0	0	-28.778	90.090

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio si dichiara che non sussiste tale fattispecie.

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	13.873	9.327	23.200	0	23.200	0
Debiti verso fornitori	0	104	104	104	0	0
Debiti tributari	0	10.030	10.030	10.030	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	2.247	2.247	2.247	0	0
Altri debiti	0	6.326	6.326	5.876	450	0
Totale debiti	13.873	28.034	41.907	18.257	23.650	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	41.907	41.907

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si dichiara che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si dichiara che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	6.310	0	0	0	
IRAP	12.221	0	0	0	
Totale	18.531	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'esercizio 2020 la società cooperativa ha svolto regolarmente l'attività descritta nell'oggetto sociale ed annotata presso il competente Registro delle Imprese di Viterbo.

Prima di proseguire quindi con i commenti della presente Nota Integrativa, si intende evidenziare e dare conto del rispetto degli obblighi previsti dalla normativa con riferimento alle società Cooperative, con particolare riguardo al rispetto della condizione di mutualità prevalente, e successivamente gli ulteriori obblighi informativi a cui tale tipo di società è obbligata.

PRELIMINARE VERIFICA DEL RISPETTO DELLA CONDIZIONE DI MUTUALITA' PREVALENTE E ULTERIORI OBBLIGHI INFORMATIVI DI CU IAGLI ARTICOLI 2513, 2528, 2545 e 2545 sexies, 2' comma CODICE CIVILE

Articolo 2513 Codice Civile - VERIFICA DELLA MUTUALITA' PREVALENTE

Come riportato in premessa, la nostra società risulta iscritta all'Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente nella categoria : cooperative di produzione e lavoro.

Per la verifica pertanto del rispetto di tale requisito occorre verificare che: "*le prestazioni di lavoro, con utilizzo dei soci cooperatori e sviluppate con qualunque modalità prevista dalle vigenti leggi in tema di lavoro, pertanto a carattere sia subordinato che autonomo, di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto ,risultino maggiori rispetto a quelle prestate da terzi soggetti.*"

La verifica quindi del rispetto dello scopo mutualistico si realizza nell'area del costo del lavoro confrontando il costo sostenuto per i soci lavoratori rispetto a quello complessivo e verificando che l'incidenza percentuale sia maggiore del 50%.

Nella sottostante tabella vengono rappresentati i dati necessari a verificare il rispetto della condizione di prevalenza:

Costo complessivo del lavoro	Valore	Rapporto %
Costo del personale complessivo (1)	175.445	100%
Costo del personale - SOCI	175.445	100%
Costo del personale - NON SOCI	0	0%

(1) nel costo complessivo del personale si è considerato qualsiasi elemento di costo relativo al personale

la percentuale del 100% dimostra il rispetto della condizione di prevalenza richiesta dall'articolo 2513 Codice Civile.

Articolo 2528 Codice Civile - AMMISSIONE DI NUOVI SOCI

Con riferimento all'obbligo informativo richiesto dal richiamato articolo del Codice Civile, e segnatamente al comma 5 del medesimo, si evidenzia che, nell'esercizio 2020, è pervenuta all'Organo Amministrativo una richiesta di ammissione di nove soci di cui tre di sesso maschile e sei di sesso femminile. Le richieste sono state approvate con appositi verbali. Oltre alle ammissioni si dichiara che vi sono cinque soci uscenti nel corso del 2020, tutti i soci sono di sesso femminile. Nel 2019 risultavano 37 soci, con le nuove ammissioni e considerando i recessi risultano al 31/12 /2020 n.41 soci.

-

Articolo 2545 Codice Civile - CRITERI PER IL PERSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO

Come sopra evidenziato, la Cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente, di produzione e lavoro, iscritta nell'apposito Albo di cui all'articolo 2512 del Codice Civile.

Per il perseguimento dello scopo mutualistico, si avvale, prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, contribuendo quindi al raggiungimento dell'oggetto sociale che è incentrato sullo scopo di offrire ai soci lavoratori della cooperativa, continuità di occupazione e migliori condizioni economiche per gli stessi.

L'Organo Amministrativo vigila sul rigoroso rispetto delle previsioni statutarie e di legge, operando per il perseguimento dello scopo mutualistico.

Articolo 2545 sexies 2' comma Codice Civile - EROGAZIONE DEI RISTORNI

La società, nell'esercizio 2020, non ha deliberato di procedere ad effettuare ristorni a favore dei soci. Gli utili degli esercizi precedenti sono ostati accantonati nel patrimonio netto, a garanzia della futura gestione.

L'Organo Amministrativo fornirà in Nota integrativa, al verificarsi della fattispecie richiamata dall'articolo 2545 sexies, comma 2, i dati relativi all'attività svolta con i soci, rispetto a quella con i terzi, al fine di determinare con esattezza la quota parte di ricchezza prodotta dalla cooperativa grazie allo scambio mutualistico sviluppato in corso d'esercizio con i soci, che potrà essere oggetto del ristorno stesso.

ULTERIORI INFORMAZIONI GENERALI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie coordinate con le norme eccezionali varate dal Governo sul tema, ci si è avvalsi del maggior termine per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono da ascrivere nella necessità di valutare compiutamente i riflessi della particolare emergenza sanitaria in essere, e i riflessi della stessa sulla gestione societaria, al fine di poter meglio rappresentare gli accadimenti gestionali successivi alla chiusura dell'esercizio fornendo ai soci un valido supporto documentale per discutere ed approvare il bilancio con una rappresentazione fedele ed aggiornata della situazione economica in cui versa il paese.

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile: personale impiegato 39 di cui 28 di sesso femminile e 11 di sesso maschile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si dichiara che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si dichiara che non vi sono patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Si dichiara che non vi sono operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si dichiara che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si dichiara che non vi è utilizzo di strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si dichiara che non vi sono operazioni così come previste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società ha ricevuto le seguenti sovvenzioni:

- Soggetto ricevente: Docete societa' cooperativa - CF 01939930564
- Soggetto erogante: M.I.U.R. - U.S.R. LAZIO Uff. X Viterbo - CF 80011930569
- Somma incassata Euro 197.290,74 al netto della ritenuta 4% euro 8.220,47
- Rapporto giuridico: Erogazione contributi - contributo scuola paritaria di I e II grado AS 2019/2020

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- accantonamento utile 3% euro 3.150
- accantonamento riserva legale 30% euro 31.495
- accantonamento riserva indivisibile euro 6.300
- restanti 53.728,48 ad altre Riserve

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

Nazareno Gufi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Dott. Ruggero Acciaresi, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa, ai sensi dell'articolo 31, comma 2 quinquies della Legge 340 /2000, è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

Il sottoscritto Dott. Ruggero Acciaresi, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL, è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti dalla Società ai sensi di legge.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Viterbo Autorizzazione Agenzia delle Entrate DIR. REGIONALE LAZIO n. 0035602 del 23.03.2021 Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese